numeroToscana
Trimestrale

Direttore responsabile
Pier Luigi Meucci

Villa La Quiete alle Montalve
Via Pietro Dazzi, 1
50141 Firenze
telefono 055-459111
fax 055-4591240
e-mail chiara.coccheri@irpet.it
• http://www.irpet.it/ •

numeroToscana 49

Numero 49
Aprile 2015

IRPET

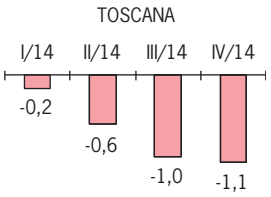
Unioncamere Toscana

Via Lorenzo Il Magnifico, 24
50129 Firenze
telefono 055-46881
fax 055-4684052
e-mail studi@tos.camcom.it
• http://www.tos.camcom.it/ •

Una disuguaglianza crescente...

Leonardo Ghezzi

PRODUZIONE INDUSTRIALE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente



L'ultimo trimestre del 2014 ci consegna un'immagine fatta di luci e ombre che alimenta ulteriormente il senso di incertezza che già aveva caratterizzato i precedenti mesi. Le indagini congiunturali sull'industria manifatturiera mostrano infatti evidenze di diverso segno e intensità per le varie componenti del sistema produttivo regionale.

Alcuni dati negativi alimentano il senso di preoccupazione ma il segno meno non è per tutti i settori e se di fronte ad alcuni risultati si è spinti alla preoccupazione per altre produzioni il dato è positivo e incoraggiante. Nel complesso della manifattura toscana, poco brillante stando al dato complessivo, si nascondono infatti componenti in crescita: è il caso del tessile-abbigliamento che dopo anni di forti difficoltà sembra mostrare segnali di reazione, confermati anche in questo trimestre; è poi il caso della meccanica, per la quale si rafforza il processo di crescita e (ad esclusione del settore elettronico e dei mezzi di trasporto) dopo un terzo trimestre stagnante nella parte finale si torna al segno più; è inoltre il caso del comparto chimico che conferma l'indicazione positiva emersa nei vari trimestri precedenti.

In contrapposizione a queste, altre parti del sistema produttivo mostrano segnali negativi: in particolare, l'industria alimentare e delle bevande ha subito nel quarto trimestre una profonda contrazione della propria produzione, complice anche l'andamento dell'agricoltura; di segno altrettanto negativo ma ancor più preoccupante è il dato riferito al settore del mobile che sembra non riuscire ad affrancarsi da una dinamica recessiva che lo avvolge ormai da tempo. Su queste evoluzioni ha sicuramente influito il diverso andamento congiunturale delle esportazioni all'estero che, seppur nel complesso facciano segnare un segno positivo anche in questo trimestre, nell'articolazione settoriale conoscono comportamenti assai diversificati.

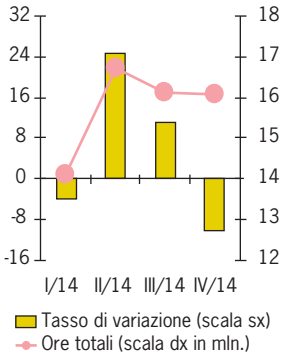
I dati sul credito erogato ai toscani forniscono timide indicazioni che sembrano suggerire se non una ripresa quantomeno la fine del lungo periodo di contrazione nella concessione di prestiti, sia alle famiglie che alle imprese. Nonostante questo segnale non per tutti sembra però allentarsi la morsa creditizia: le piccole imprese toscane, considerando la dimensione, e quelle delle costruzioni, guardando ai settori, trovano ancora estrema difficoltà a raccogliere credito per lo svolgimento della loro attività probabilmente in virtù del maggior rischio associato a queste tipologie di attori. Dal punto di vista degli erogatori di prestiti, infatti, si deve comunque ricordare come i tassi di decadimento del credito non siano scesi, nemmeno nel corso di quest'ultimo trimestre.

Luci ed ombre quindi per il sistema produttivo regionale. È proprio alla luce di questa eterogeneità che indichiamo nel termine "disuguaglianza" la parola chiave per descrivere il quarto trimestre 2014.

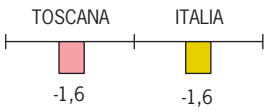
Il termine si addice sia alla descrizione dei settori, come visto sopra, ed è altrettanto adatto per descrivere l'evoluzione dell'economia su scala provinciale. I differenziali di crescita, sicuramente motivati dalle diverse specializzazioni, risultano infatti assai marcati anche nella parte finale dell'anno. La Toscana si mostra sostanzialmente divisa in due: una parte in estrema difficoltà, identificabile soprattutto con l'area costiera; l'altra che, anche se non in modo omogeneo, mostra di reagire (anche se Pistoia e Siena fanno segnare andamenti della produzione negativi nel quarto trimestre).

In definitiva, il quarto trimestre dell'anno mostra indicazioni contrastanti. Il problema continua ad essere la mancata crescita alla quale però sempre più si aggiunge il tema dell'asimmetria degli effetti prodotti dalla recessione. In questo senso, nell'incertezza generale che grava su questo momento, appare assai preoccupante il perdurare di una forte fragilità della condizione occupazionale dei toscani che anche nella parte finale dell'anno hanno visto diminuire le posizioni di lavoro. Il mercato del lavoro, tradizionale canale di redistribuzione del reddito, in questa lunga stagione di crisi ha progressivamente ridimensionato la sua naturale funzione redistributiva alimentando la disuguaglianza tra gli individui. Una disuguaglianza questa che, anche per i segnali mostrati nel quarto trimestre, rischia di minacciare pesantemente la capacità di rilancio del sistema regionale. ■

CASSA INTEGRAZIONE TOTALE ORE AUTORIZZATE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

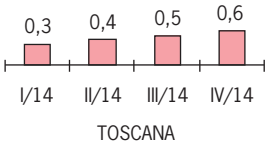


PRESTITI LORDI DELLE BANCHE AL SETTORE PRIVATO
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente*



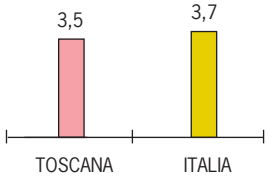
* dati corretti per le operazioni di cartolarizzazione, cessioni e riclassificazioni

DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE
Tasso di crescita % annualizzato*



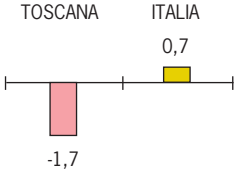
* valori % al netto delle cancellazioni di ufficio; dati al netto delle persone fisiche

ESPORTAZIONI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente a prezzi correnti*



* al netto dei metalli preziosi

OCCUPATI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

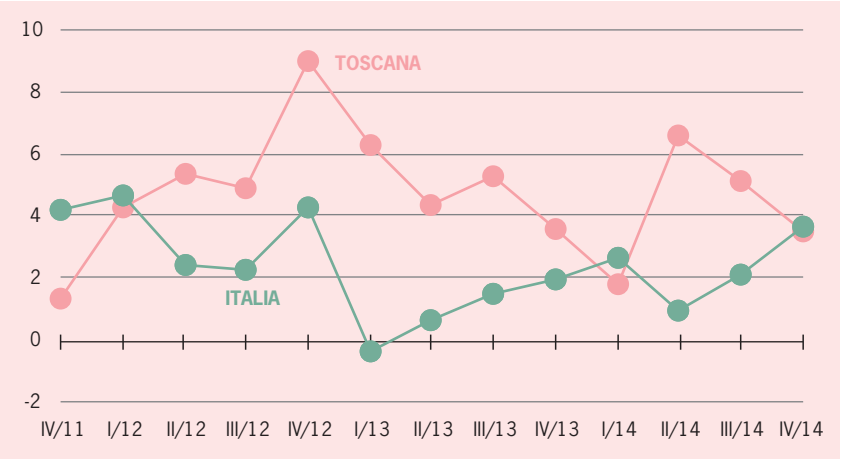


... all'interno

Domanda esterna PAGINA 2
Industria manifatturiera PAGINA 3
Credito PAGINA 4
Edilizia e servizi PAGINA 5
Mercato del lavoro PAGINA 6
Province PAGINA 7-8

Domanda esterna

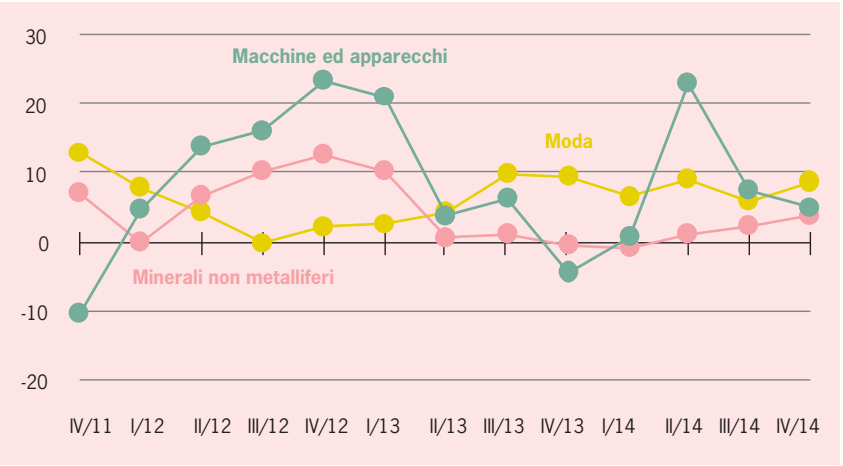
Nel corso del IV trimestre 2014 si confermano gli stessi andamenti del tasso di crescita tendenziale rispetto al trimestre precedente; la Toscana conferma, infatti, il trend negativo registrando un valore di +3,5% peggiore del trimestre precedente (+5,1%), mentre l'Italia rafforza il suo andamento positivo passando da un +2,2% del trimestre precedente ad un +3,7% del IV trimestre 2014.



ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA A VALORI CORRENTI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente (al netto dei metalli preziosi)

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT revisionati a partire dal I trimestre 2012

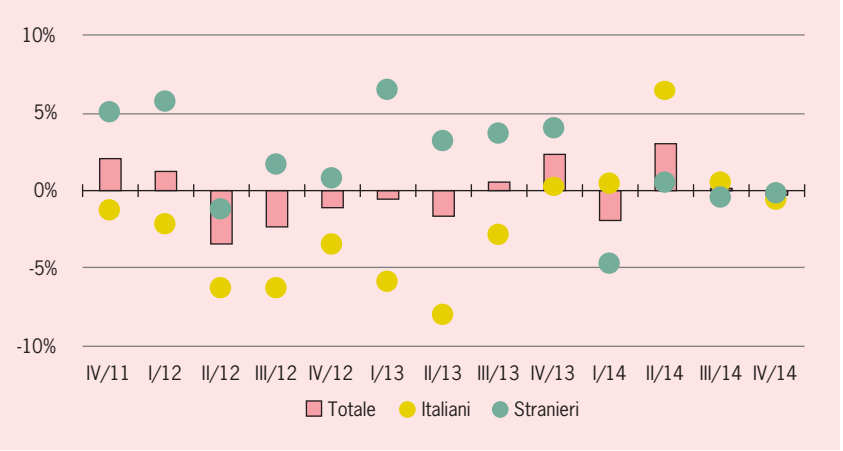
Nel IV trimestre le esportazioni del settore moda crescono del +8,5% in ripresa rispetto alla variazione tendenziale del trimestre precedente (+5,9%). Risulta ancora positiva la crescita delle esportazioni del settore dei minerali non metalliferi che fa registrare un +3,9%. Infine il settore macchine ed apparecchi ha fatto registrare una positiva dinamica dell'export estero (+5,2%) ma conferma il trend negativo del precedente trimestre che era del +7,3%.



ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA A VALORI CORRENTI PER ALCUNI SETTORI DI ATTIVITÀ
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT revisionati a partire dal I trimestre 2012

Passano in terreno negativo le presenze turistiche rispetto al IV trimestre 2013 (-0,3%). In nuovo peggioramento l'andamento delle presenze di italiani (-0,5%), ancora stagnante la componente straniera (-0,1%). Bene arte/affari, mentre andamenti negativi si osservano per tutte le altre tipologie di risorsa.



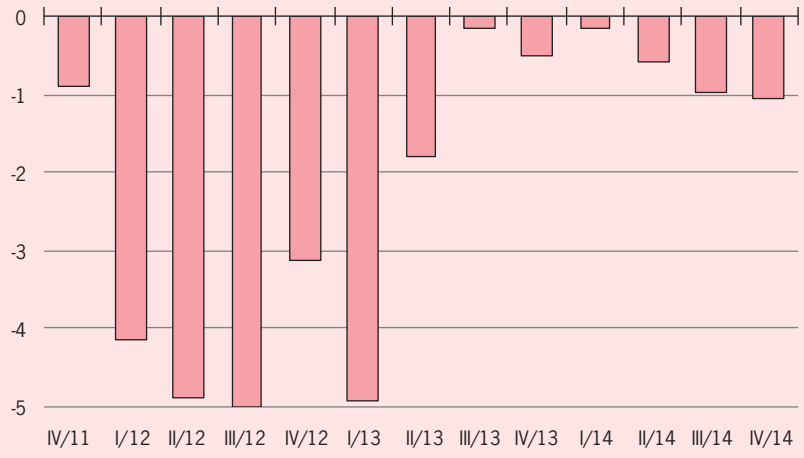
TURISMO. PRESENZE TURISTICHE PER PROVENIENZA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente (dati 2011-2013 definitivi, IV trimestre 2014 stime "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica"su dati provvisori ISTAT)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati provvisori ISTAT

Industria manifatturiera

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TOSCANA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana



Si conferma la fase di deciso rallentamento della dinamica produttiva del manifatturiero (-1,1%), con un fatturato che sprofonda nuovamente in terreno negativo (-1,3%). L'andamento degli ordinativi sembra confermare la tendenza di nuovo arretramento attraversata dal manifatturiero regionale (-1,4%)

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

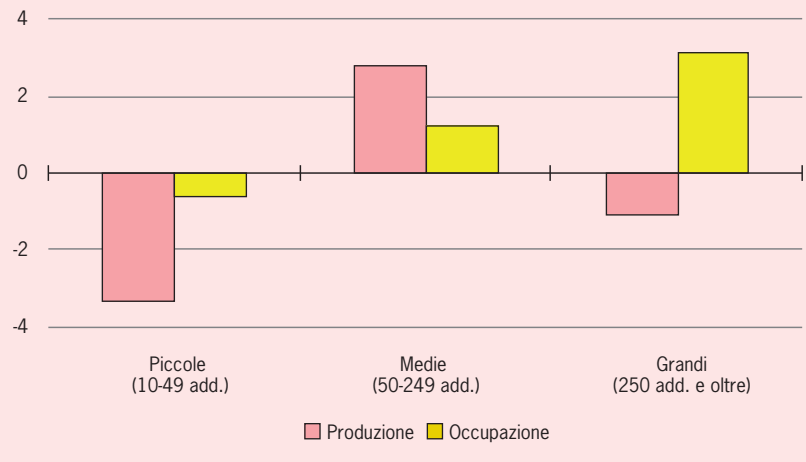
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Settori di attività	IV/2013	I/2014	II/2014	III/2014	IV/2014
Alimentari, bevande e tabacco	0,5	-5,3	0,5	-0,5	-6,2
Tessile e abbigliamento	-2,8	1,6	-0,8	0,4	0,7
Cuoio, pelli e calzature	-0,1	0,3	-0,4	-1,5	-2,6
Legno e mobilio	-2,8	-2,1	-12,5	-12,3	-5,8
Prodotti in metallo	1,9	-2,5	-3,2	-0,6	-1,6
Industria meccanica	-1,0	-3,3	1,8	-0,4	1,2
Elettronica e mezzi di trasporto	-2,6	-4,3	-1,7	5,9	-3,7
Prodotti non metalliferi	-1,8	-3,6	-10,5	-13,6	-4,2
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	2,3	1,7	10,1	-0,9	3,1
Manifatturiere varie	0,9	10,1	0,4	0,9	1,3
TOSCANA	**-0,5**	**-0,2**	**-0,6**	**-1,0**	**-1,1**

In grave peggioramento l'andamento della produzione dei settori agroalimentare (-6,2%) e mezzi di trasporto (-7,5%), che condiziona l'intero aggregato (elettronica/mezzi di trasporto, -3,7%). Male anche prodotti non metalliferi, legno e mobilio, prodotti in metallo, cuoio, pelletteria e calzature. Recuperano l'industria meccanica (+1,2%) e l'aggregato chimica, farmaceutica, gomma e plastica (+3,1%); prosegue la ripresa per il tessile/abbigliamento (+0,7%).

LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA
Variazioni % tendenziali

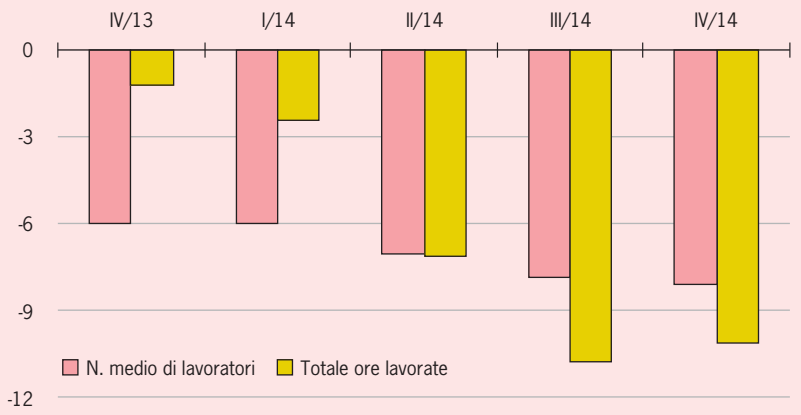
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana



Ancora negativo l'andamento della produzione per le piccole imprese manifatturiere (-3,3%) con un'occupazione che torna a contrarsi (-0,6%). Bene le medie imprese (+2,8% la produzione, +1,3% l'occupazione), mentre volge in terreno negativo l'andamento della produzione per le grandi imprese (-1,1%), con un' occupazione ancora in crescita (+3,1%).

Edilizia e servizi

Si accentua la tendenza in forte peggioramento della congiuntura del settore edilizio con una ulteriore accentuata riduzione, nel trimestre, del numero di ore lavorate (-10,1%). Peggiora l'andamento del numero di lavoratori impiegati (-8,1%): III e IV trimestre 2014 hanno registrato le contrazioni più gravi in tutto il periodo considerato.



OCCUPATI ED ORE LAVORATE NELL'EDILIZIA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni Ance Toscana su dati Casse edili provinciali

Dopo la forte contrazione nella parte centrale dell'anno si stabilizza la produzione di cemento (+0,3% tra ottobre e novembre 2014 su base tendenziale). Continua tuttavia a ridursi il numero di imprese (-1,1%). Migliorano le erogazioni di mutui sia per investimenti che per acquisto di abitazioni, resta fortemente negativo il dato sulle erogazioni di finanziamenti per acquisto di altri immobiili (-43,6%).

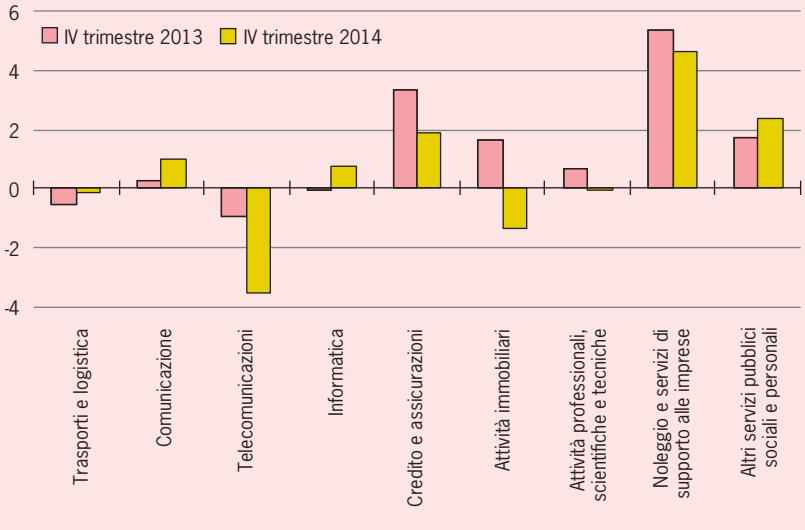
	IV/13	I/14	II/14	III/14	IV/14
Produzione di cemento*	3,4	2,9	-13,4	-19,7	0,3
Imprese registrate	-2,5	-1,5	-1,5	-1,3	-1,1
Erogazione fin.ti oltre il b/t per invest. in abitazioni	-41,5	-54,8	-32,2	-21,9	19,0
Erogazione fin.ti oltre il b/t per invest. in fabbric. non residenziali	-4,7	-0,7	-37,8	-2,5	36,9
Erogazione fin.ti per acquisto di abitazioni delle famiglie	-2,5	3,8	5,3	12,0	25,3
Erogazione fin.ti per acquisto di altri immobili	8,4	-29,1	-19,9	-3,6	-43,6

* dato riferito alla variazione % su base tendenziale dei mesi di luglio e agosto

LA CONGIUNTURA DELL'EDILIZIA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Ministero dello sviluppo economico, Infocamere, Banca d'Italia

Rallenta il tasso di crescita nel numero di imprese di servizi in Toscana (+0,8%), con un'ulteriore riduzione rispetto al 2013 nel numero di imprese del settore telecomunicazioni (-3,5%) e nelle attività immobiliari (-1,3%). Continua la crescita per noleggio/servizi alle imprese (+4,7%), servizi alla persona (+2,3%), credito e assicurazioni (+1,9%).



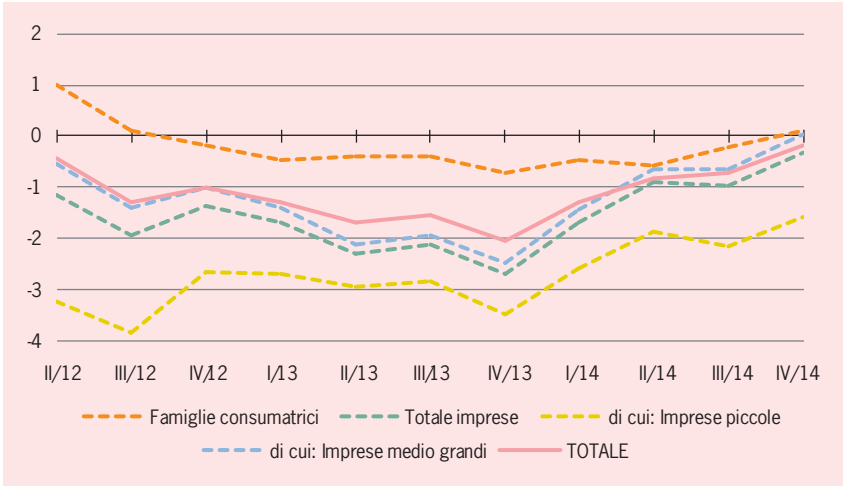
IMPRESE DEI SERVIZI IN TOSCANA
Tasso di variazione tendenziale (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese

Credito

PRESTITI LORDI AL SETTORE PRIVATO NON FINANZIARIO
Tasso di variazione % sui dodici mesi (corretto per le operazioni di cartolarizzazione, cessioni e riclassificazioni)

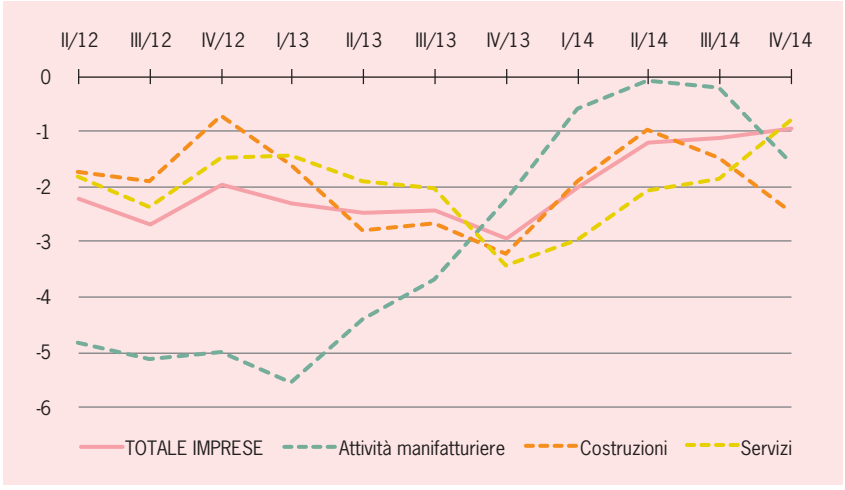
Fonte: Banca d'Italia



Si allenta la contrazione del credito bancario al settore privato non finanziario, in particolare i prestiti alle imprese (-0,3%), mentre rimane forte la stretta per quelle di piccola dimensione (-1,6%). Volge in positivo l'andamento dei prestiti alle famiglie consumatrici (+0,1%). ■

PRESTITI DI BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE ALLE IMPRESE PER BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

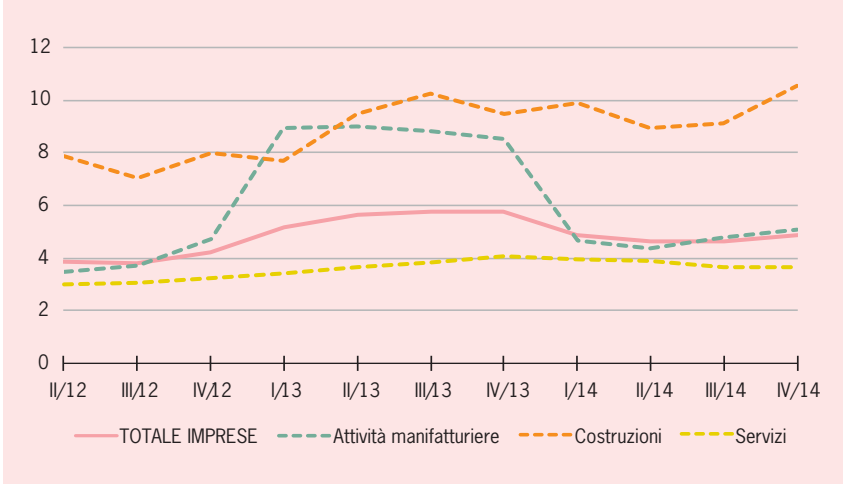
Fonte: Banca d'Italia



L'andamento complessivo dei prestiti alle imprese rimane in negativo (-1%), con un recupero per i servizi (-0,8%) ma nuovi forti rallentamenti per le attività manifatturiere (-1,6%) e le costruzioni (-2,5%). Ancora in crescita il credito per i settori primario, estrattivo ed utilities (+2,2%) che tuttavia rappresentano una piccola quota del totale complessivo dei prestiti. ■

TASSO DI DECADIMENTO DEI PRESTITI ALLE IMPRESE PER BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Valori %

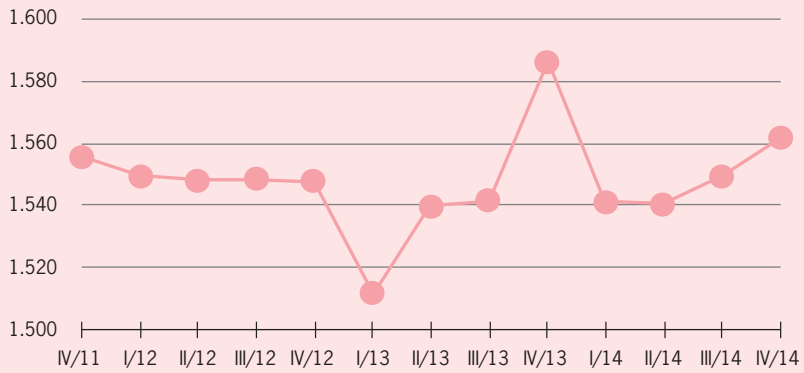
Fonte: Banca d'Italia



Il tasso di decadimento dei prestiti alle imprese si mantiene su valori particolarmente elevati (4,9%). Il settore manifatturiero registra nel IV trimestre un tasso del 5,1%, mentre cresce ulteriormente il dato riferito al settore costruzioni (10,6%). Resta costante il trend per le imprese di servizi (3,7%). ■

Mercato del lavoro

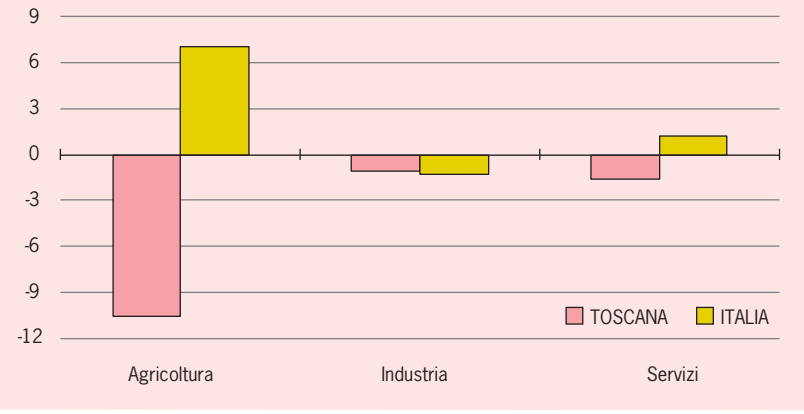
Il IV trimestre 2014 registra un -1,7%, con una perdita di 27.000 unità rispetto allo stesso periodo del 2013. Dal punto di vista congiunturale, invece, il IV trimestre presenta una lieve ripresa degli occupati (destagionalizzati) del +0,8%, rispetto al trimestre precedente, che si traduce in termini assoluti in un aumento di 12.000 unità.



NUMERO DI OCCUPATI IN TOSCANA
Dati destagionalizzati.
Migliaia di unità

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

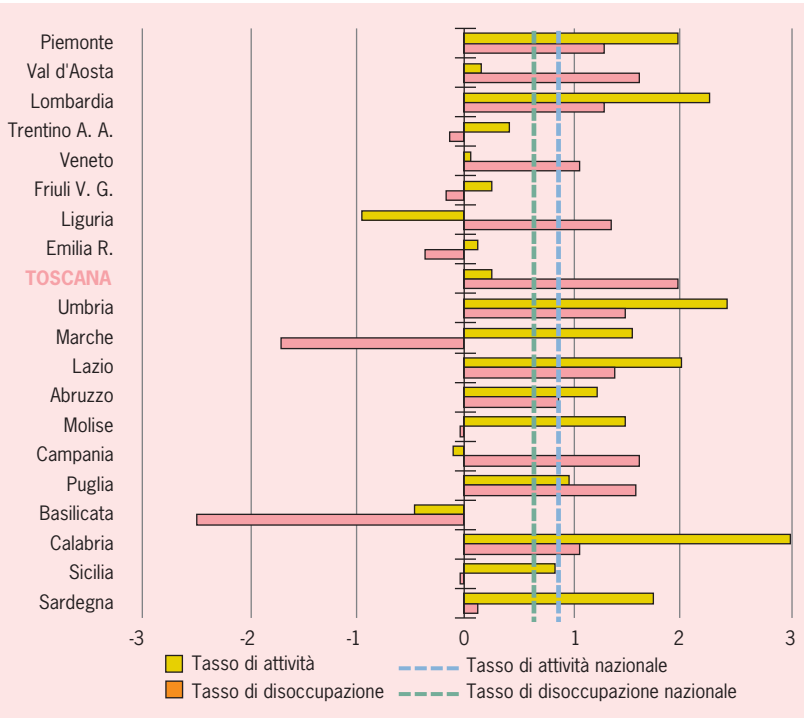
Nel IV trimestre del 2014 la crescita occupazionale fa registrare un'inversione di tendenza rispetto al trimestre precedente che ricordiamo aveva riportato un valore positivo, quest'ultimo registra un -1,7%. La conferma del trend negativo è in ogni settore: agricoltura (-10,6%), industria (-1,1%) e servizi (-1,6%). La dinamica nazionale conferma, come nel trimestre precedente, un trend positivo dovuto principalmente al settore dell'agricoltura (+7,1%) e servizi (+1,2%) mentre l'industria registra un -1,3%.



OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA E TOSCANA
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

In termini tendenziali il tasso di disoccupazione aumenta di 2 punti, in crescita rispetto al trimestre precedente, attestandosi al 10,9% nel IV trimestre 2014 rispetto al 9% dello stesso periodo dell'anno precedente. Il tasso di attività incrementa di 0,3 punti passando dal 71,8% al 72,1%.



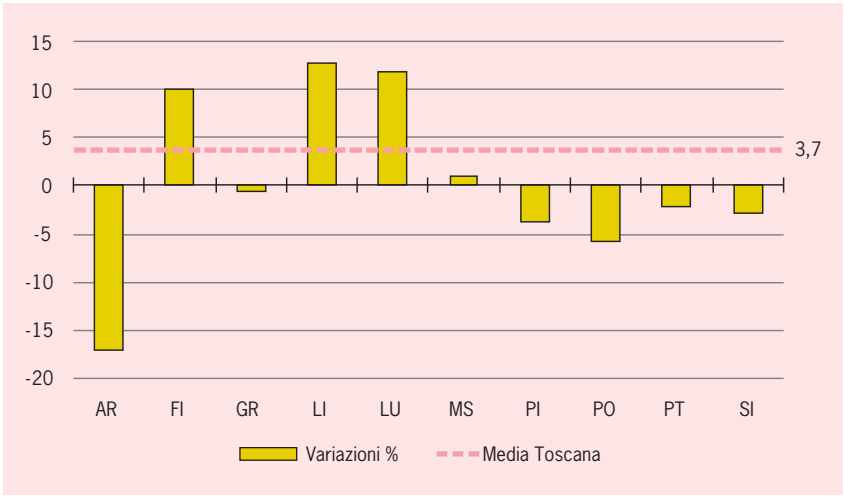
PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER REGIONE
Variazioni assolute IV trimestre 2014 su IV trimestre 2013

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

La congiuntura provinciale

LE ESPORTAZIONI A PREZZI CORRENTI
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

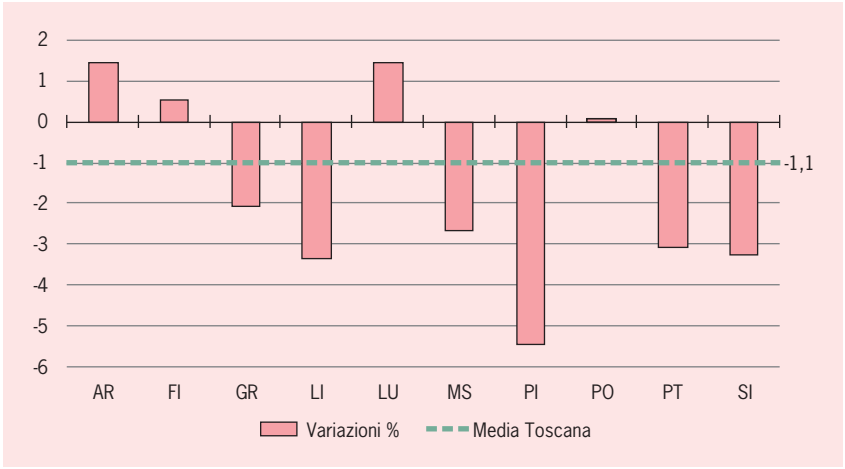
Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT revisionati a partire dal I trimestre 2012



La crescita delle esportazioni, al netto dei metalli preziosi, in Toscana (+3,5%) è frutto dell'andamento positivo di solo 4 province su 10. La perdita maggiore si registra nella provincia di Massa-Carrara (-17,2%), dinamiche legate ai flussi derivati da commesse pluriennali, inoltre perdono Siena (-5,9%), Arezzo (-3,7%), Prato (-2,9%) e Grosseto (-2,1%) che dipende dall'andamento dell'agricoltura. Le altre province registrano dati positivi, in particolare: Firenze (+12,8%), Livorno (+11,8%), Lucca (+10,1%) e Pisa (+1%).

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

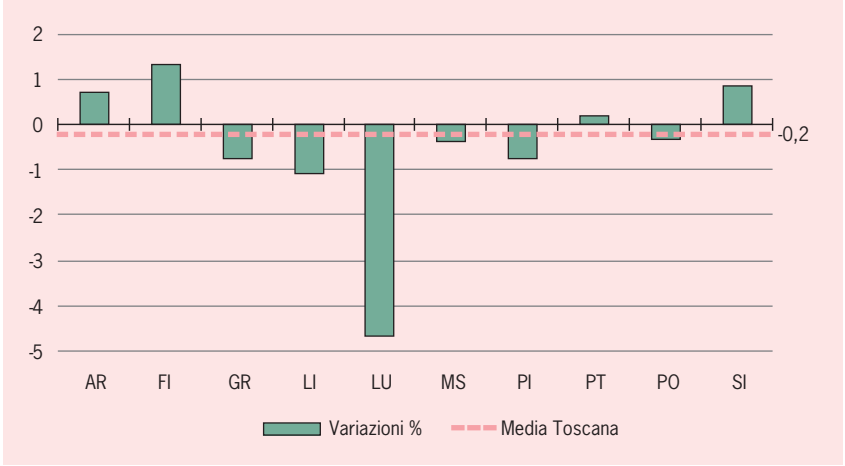


Sei territori su dieci vedono una contrazione della produzione industriale nell'ultimo trimestre dell'anno. Il peggior andamento è quello di Pisa (-5,4%), seguita da Pistoia, Siena e Livorno. In netta ripresa Arezzo, che insieme a Lucca vede il miglior andamento nel trimestre (+1,4%). Una crescita, sebbene di minore entità, si osserva anche nei territori di Firenze (+0,5%) e Prato (+0,1%).

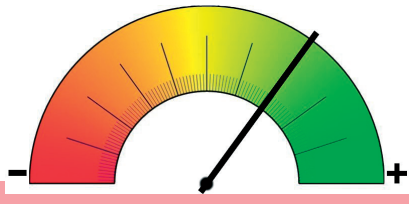
I PRESTITI LORDI AL SETTORE PRIVATO NON FINANZIARIO
Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Banca d'Italia, segnalazione di vigilanza

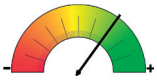
*dati non corretti per le operazioni di cartolarizzazione, cessioni e riclassificazioni



Prosegue l'incremento dei prestiti al settore privato non finanziario in provincia di Firenze (+1,2%), Arezzo (+0,7%), Pistoia (+0,2%) e Siena (+0,8%). Ulteriori contrazioni si registrano in tutte le altre province, in particolare a Lucca (-4,7%), e a Livorno (-1,1%).

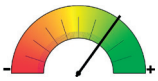


AREZZO



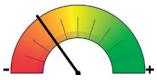
La produzione manifatturiera risale (+1,4%), così come il fatturato (+1,2%) spinto dai prezzi (+0,5%); male gli ordini esteri (-5,1%), tengono quelli interni. In calo l'export (-4,3%) che comunque cresce al netto di metalli preziosi e oreficeria (+10,9%). Meno prestiti bancari a famiglie (-1,5%) e piccole imprese (-0,7%), più credito alle medio-grandi (+2,5%). Bene le transazioni immobiliari non residenziali (+21,5%).

FIRENZE



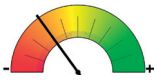
In lieve crescita la produzione industriale (+0,5%), in arretramento il fatturato (-1,9%); bene solo i mercati esteri (+1,7% gli ordinativi, +12,8% l'export complessivo). Aumenta il credito bancario a famiglie (+1,2%) e imprese (+1,4%) ed il numero di transazioni immobiliari, in particolare il non residenziale (+17,6%). Negativo il saldo occupazionale previsto (-2480 unità), stabile la CIG (+0,2%); cresce il numero di imprese (+0,8%).

GROSSETO



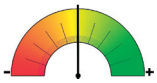
Non si registrano spunti positivi per il manifatturiero (-2,1% la produzione, -2,0% il fatturato), mentre migliora il quadro occupazionale (-88,3% la CIG) e si registra un'espansione degli ordinativi esteri (+1,6%). Export in flessione (-2,1%). In deciso calo i prestiti alle imprese (-1,3%). Segnali confortanti dal mercato immobiliare (+15,1% residenziale, +17,6% non residenziale). La dinamica imprenditoriale non registra crescite di rilievo.

LIVORNO



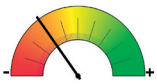
Il manifatturiero evidenzia criticità per produzione (-3,3%) e fatturato (-4,6%) con un deciso calo degli ordinativi esteri (-13,5%) su cui ha inciso il comparto siderurgico. Buono il trend dell'export (+11,8%) grazie ai mezzi di trasporto. Il credito alle famiglie è in lieve riduzione (-1,1%), in aumento le transazioni di unità immobiliari (+9,0%). Si riducono le ore di CIG (-63,1%). Il tessuto imprenditoriale è in leggera espansione (+0,6%).

LUCCA



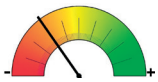
La produzione manifatturiera evidenzia lievi segnali di ripresa (+1,4%), di pari passo al fatturato (+1,3%); in crescita gli ordinativi esteri (+1,3%) mentre resta debole la domanda proveniente dal mercato interno. Positivo l'andamento delle esportazioni nel trimestre. con una crescita vicina ai dieci punti percentuali. In diminuzione le ore autorizzate di CIG (-9,7% il totale e -19,3% il manifatturiero) per il calo delle componenti ordinaria e straordinaria.

MASSA CARRARA



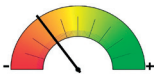
Ancora in difficoltà il manifatturiero con produzione e fatturato in persistente terreno negativo (rispettivamente -2,7% e -2,4%). Segnali positivi dalla CIG, in particolare manifatturiera (-17%). Stagnante il dato sul credito alle famiglie consumatrici, in lieve contrazione quello sui prestiti alle imprese (-0,4%). In calo il mercato immobiliare.

PISA



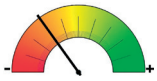
Arretra la produzione manifatturiera (-5,4%) mentre, trainato dal fatturato estero (+1,7%), si riprendono le esportazioni (+1,3%). Calano i prestiti alle imprese (-1,6%). In forte aumento, grazie alla crescita dei mutui, le transazioni immobiliari nel residenziale (+20,6%). Continua la crescita del numero di imprese (+1,3%).

PISTOIA



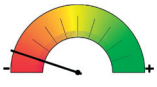
In calo produzione (-3,1%) e fatturato (-2,0%) manifatturieri; dopo i pessimi risultati del trimestre precedente, si attenua la caduta degli ordinativi esteri (-0,1%). Migliora il quadro occupazionale (CIG -2,8%). In lieve crescita il credito alle imprese (+0,5%), in flessione i prestiti alle famiglie (-0,4%). Il mercato immobiliare è in crescita, soprattutto nella componente non residenziale (+25,5%).

PRATO



Rallentano produzione e fatturato manifatturieri (+0,1%, +0,7%), a causa della frenata sui mercati esteri (-4% gli ordinativi, -2,9% l'export complessivo). Cresce il numero di imprese (+0,8%), in lieve aumento le ore di CIG (+7,6%, nella sola componente in deroga). Ancora negativo ma in miglioramento il saldo occupazionale previsto (-380 unità). Negativo l'andamento dei prestiti alle famiglie (-1%) stabili i prestiti alle imprese (+0,1%).

SIENA



Peggiora la situazione del manifatturiero: -3,2% la produzione, -6,1%, il fatturato e -2,5 gli ordinativi totali. Brusca caduta dell'export (-5,9%). Ancora col segno meno il credito bancario a famiglie (-0,6%) e piccole imprese (-1,2%), cresce quello alle medio-grandi (+1,9%). In aumento le transazioni immobiliari non residenziali (+35,1%). Stabile il numero di imprese, mentre il saldo occupazionale rimane negativo.

numeroToscana
Aprile 2015

Trimestrale
di informazione dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

Direttore responsabile
Pier Luigi Meucci

Gruppo di lavoro

IRPET:
Massimo Donati
Leonardo Ghezzi

UNIONCAMERE TOSCANA:
Riccardo Perugi
Cristina Marullo

Segretaria di redazione
Chiara Coccheri - IRPET

Progetto grafico
Leonardo Baglioni

Direzione, redazione
IRPET
Villa La Quiete alle Montalve
Via Pietro Dazzi, 1
50141 Firenze
Tel. 055-459111
Fax 055-4591240